



PIANO OPERATIVO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO INFANTILI

2026-2028

PRIMA VERSIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 10 FEBBRAIO 2026, IN COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO 2026–2028 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA.

SECONDA VERSIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 13 APRILE 2026, IN RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI DELLA MAGNIFICA RETTRICE DEL 16 MARZO 2026.

TERZA VERSIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 10 GIUGNO 2026, IN RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI DELLA MAGNIFICA RETTRICE DEL 5 MAGGIO 2026.



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
IL DIPARTIMENTO.....	4
PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028.....	11
DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ	11
RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA	22
VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO	28
INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	34
COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA.....	36
BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA.....	37
UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	39



INTRODUZIONE

Il Piano Operativo di Dipartimento (POD) 2026–2028 del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili (DSCOMI) costituisce il documento di indirizzo attraverso il quale il Dipartimento declina, in modo coerente, misurabile e verificabile, gli obiettivi e le linee strategiche del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2026–2028, approvato in data 19 dicembre 2025, tenendo conto delle specificità disciplinari, organizzative e operative del contesto dipartimentale.

Il Piano è finalizzato a garantire continuità, sostenibilità e trasparenza delle azioni nelle aree della didattica, della ricerca, della valorizzazione delle conoscenze e dell'internazionalizzazione, traducendo gli indirizzi strategici di Ateneo in azioni operative e indicatori di monitoraggio.

L'iter di predisposizione del POD è stato avviato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 gennaio 2026, che ha deliberato la costituzione del Gruppo di Lavoro incaricato della redazione del documento e dell'individuazione delle responsabilità per ambiti di intervento. Il Gruppo di Lavoro si è riunito il 21 gennaio 2026, con la partecipazione della Direttrice di Dipartimento, al fine di condividere metodo, cronoprogramma e priorità operative, avviando contestualmente l'aggiornamento dell'analisi SWOT e la definizione del sistema di indicatori dipartimentali.

Il documento è stato sottoposto alla valutazione dell'Ateneo e aggiornato in recepimento delle osservazioni della Magnifica Rettore del 16 marzo e del 5 maggio 2026, con particolare attenzione a rendere più esplicito come l'allineamento al PSA si traduca in una strategia dipartimentale effettiva, selettiva e misurabile.

La redazione del POD si fonda sull'analisi delle evidenze disponibili — incluse le informazioni desumibili dal cruscotto direzionale e dagli indicatori strategici di Ateneo, la documentazione dipartimentale pregressa, l'analisi SWOT aggiornata e gli esiti delle valutazioni di sistema — nonché sul contributo del Gruppo di Lavoro e dei referenti per l'Assicurazione della Qualità (AQ) dipartimentali.

Il Piano fornisce agli stakeholder interni ed esterni una cornice strutturata di obiettivi, azioni e indicatori, oggetto di monitoraggio nel corso del triennio, rendendo esplicito il contributo del Dipartimento al perseguimento della missione pubblica dell'Università.

La Direttrice di Dipartimento

Prof.ssa Maria Angela Cerruto



II DIPARTIMENTO

Il DSCOMI si caratterizza per una forte connotazione multidisciplinare, basata sull'integrazione delle attività di ricerca, didattica, Terza Missione (TM), comprensive della Valorizzazione delle Conoscenze (VdC) e dell'impatto sociale, unitamente a quelle assistenziali. Tale configurazione rende il Dipartimento un contesto privilegiato per lo sviluppo di ricerca traslazionale integrata con la pratica clinica, con ricadute sulla qualità assistenziale e sui processi formativi di studenti, medici in formazione specialistica e dottorandi.

Le strutture dipartimentali operano su più sedi operative in stretta interconnessione con le strutture assistenziali di riferimento (Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, sedi di Borgo Roma e Borgo Trento; Ospedale Sacro Cuore - IRCCS Don Calabria, Negrar). Questa articolazione garantisce un elevato livello di integrazione tra assistenza, ricerca e formazione, favorendo lo sviluppo di sinergie tra le diverse missioni istituzionali e contribuendo allo sviluppo dei percorsi formativi dell'area medica attraverso il coinvolgimento del proprio personale docente, in coerenza con le politiche di Ateneo.

Posizionamento strategico

Il posizionamento del Dipartimento nel contesto accademico è confermato dalla presenza, tra i propri docenti, di 11 ricercatori inclusi nella lista dei World's Top 2% Scientists elaborata annualmente dalla Stanford University in collaborazione con Elsevier, a testimonianza della rilevanza e dell'impatto della produzione scientifica a livello internazionale. A ciò si affianca una significativa capacità di attrarre finanziamenti competitivi nazionali e internazionali, inclusa la partecipazione a progetti Horizon, con un volume complessivo di contributi ottenuti pari a oltre 5 milioni di euro, a evidenza della solidità dell'attività progettuale.

Tale capacità è supportata da infrastrutture dedicate, tra cui biobanche, piattaforme informatiche e laboratori specialistici, nonché, nel quadro delle collaborazioni con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) Verona, dal centro di simulazione PRACTICE e dal Centro Obelisk (frutto di finanziamento Horizon), quali risorse strategiche per lo sviluppo della ricerca clinica e della formazione avanzata.

Un elemento qualificante è rappresentato dal progetto *Health Innovation Factory* (HIF) – Dipartimento di Eccellenza 2023–2027 – che ha contribuito al miglioramento della produzione scientifica e della progettualità. Il Dipartimento opera, inoltre, in reti scientifiche nazionali e internazionali e promuove attività di Public Engagement (PE) e VdC.

I risultati della VQR 2020–2024 evidenziano la presenza di gruppi scientifici disciplinari (GSD) collocati ai vertici nazionali, tra cui 06/MEDS-06 Chirurgia generale e 06/MEDS-14 Chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia pediatrica e infantile e Urologia, entrambi al vertice delle graduatorie relative al quartile di riferimento. Tali risultati confermano la capacità del Dipartimento di esprimere eccellenze scientifiche riconosciute a livello nazionale e rappresentano una base strategica per il consolidamento delle attività di ricerca e formazione specialistica.

In tale prospettiva, il DSCOMI si configura come punto di riferimento nel panorama nazionale ed internazionale per l'integrazione tra ricerca clinica, formazione specialistica e innovazione



tecnologica in ambito sanitario, con una vocazione distintiva alla ricerca robotica, traslazionale e al trasferimento dei risultati nella pratica assistenziale.

Visione strategica del Dipartimento

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento intende consolidare il proprio ruolo quale polo integrato di ricerca clinica, formazione specialistica e innovazione tecnologica, rafforzando la capacità di generare conoscenza ad alto impatto. In tale prospettiva, punta a incrementare la competitività scientifica, potenziare la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppare collaborazioni strutturate con istituzioni accademiche e centri clinici di elevato profilo, con particolare attenzione alla crescita delle nuove generazioni di ricercatori (giovani ricercatori, dottorandi e figure post-doc). Il Dipartimento intende perseguire tale obiettivo valorizzando le aree di eccellenza scientifica riconosciute a livello nazionale e promuovendo una crescita equilibrata dei diversi GSD.

Strategia di sviluppo 2026–2028

In coerenza con la visione strategica e con il PSA, il Dipartimento individua le seguenti priorità strategiche trasversali:

- consolidamento dell'offerta formativa, orientamento e tutorato, con integrazione di metodologie innovative;
- rafforzamento della qualità e dell'impatto della produzione scientifica;
- sviluppo della ricerca clinica e traslazionale integrata;
- consolidamento della formazione specialistica;
- incremento dell'impatto della Terza Missione/Valorizzazione delle Conoscenze.

Le priorità individuate orientano in modo selettivo l'azione dipartimentale nel triennio, consentendo di concentrare le risorse disponibili sugli ambiti a maggiore impatto in termini di qualità della ricerca, sviluppo della formazione specialistica e integrazione con il sistema sanitario.

Dimensioni e indicatori

Il DSCOMI eroga didattica a tutti i livelli, includendo 12 Scuole di Specializzazione (SdS), 27 CdS, 6 dottorati e numerosi master di I e II livello. La qualità della ricerca è confermata dalla crescita delle pubblicazioni Q1 (63% nel 2023, 66% nel 2024, 73% nel 2025). Nel 2024, 48 medici in formazione specialistica hanno svolto periodi all'estero. Le attività di VdC mostrano una crescita progressiva e includono esperienze di brevetti/spin-off e un caso studio selezionato per la VQR 2020–2024.

Nel complesso, il DSCOMI si configura come un Dipartimento orientato a generare valore attraverso l'integrazione tra ricerca, formazione e impatto sul territorio, contribuendo in modo significativo al rafforzamento del posizionamento dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale.

Analisi SWOT

Contesto interno	STRENGTHS (PUNTI DI FORZA) • Integrazione strutturata tra ricerca, didattica e Terza Missione. • Presenza di GSD con performance di eccellenza nella ricerca, tra cui 06/MEDS-06 Chirurgia generale e 06/MEDS-14 Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia, entrambi al vertice delle graduatorie relative al quartile di riferimento nella VQR 2020–2024. • Consolidata capacità di attrazione di fondi nazionali e internazionali, anche in progetti multicentrici. • Elevata attrattività delle Scuole di Specializzazione (SdS): docenti coinvolti attivamente in 12; attualmente 9 con direttori afferenti al Dipartimento. • Ampia offerta formativa: 27 CdS, 6 dottorati, numerosi master di I e II livello. • Attività di Terza Missione articolate (collaborazioni con associazioni, centri regionali, progetti territoriali, spin-off, formazione continua), con riconoscimento in VQR. • Collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali consolidate. • Elevata capacità di attrazione e valorizzazione di giovani ricercatori. • Miglioramento continuo della qualità della produzione scientifica, anche grazie al progetto HIF. • Buona capacità di attrazione di risorse esterne (proventi da ricerca e TT ~25%). • Sviluppo di ambiti interdisciplinari (bioetica, statistica, fisioterapia, storia della medicina). • Eccellenze clinico-assistenziali riconosciute a livello nazionale e internazionale. • Infrastrutture di ricerca avanzate (biobanche, piattaforme digitali, laboratori, PRACTICE, HIF, Obelisk).	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA) • Eterogeneità delle performance tra i diversi GSD, con presenza di aree di eccellenza nazionale e margini di miglioramento in alcuni settori. • Disomogeneità qualitativa tra GSD. • Persistenti criticità: capacità di attrarre finanziamenti competitivi, frammentarietà di alcune attività di ricerca, limitata integrazione tra gruppi. • Integrazione non ottimale tra ricercatori e infrastrutture disponibili; carenza di figure dedicate al supporto. • Criticità nelle SdS: numerosità docenti, equilibrio docenti universitari/SSN, carichi di tutoraggio. • Carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto di didattica, ricerca e TM. • Bassa adesione ai percorsi TaLC e alle attività di Terza Missione in alcuni SSD. • Limitate risorse dedicate allo sviluppo della TM.
Contesto esterno*	OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ) • Rafforzamento delle convenzioni AOUI–Università per gestione integrata di dati e risorse. • Miglioramento dei processi di sottomissione e gestione dei progetti di ricerca.	THREATS (MINACCE) • Limitata integrazione operativa tra AOUI e Università, con impatto su gestione dati, campioni e progettualità. • Supporto amministrativo non sempre adeguato

• <i>Potenziamento del supporto amministrativo alla progettazione competitiva.</i> • <i>Sviluppo di progettualità interdisciplinari e interdipartimentali, anche tramite HIF.</i> • <i>Maggiore coordinamento dipartimentale e valorizzazione delle infrastrutture.</i> • <i>Miglioramento atteso di qualità della ricerca, collaborazioni internazionali e proventi da ricerca.</i> • <i>Rafforzamento dell'internazionalizzazione e della formazione post-laurea.</i> • <i>Sviluppo di nuove aree disciplinari e incremento della capacità progettuale.</i> • <i>Incentivi alla partecipazione ai percorsi TaLC.</i> • <i>Semplificazione dei processi AQ e miglioramento della tracciabilità TM.</i> • <i>Accesso a bandi competitivi per TM e PE.</i> • <i>Collaborazioni con SSN, enti, ordini e ONG per attività di divulgazione e formazione.</i>	<i>alla progettazione competitiva.</i> • <i>Minore attrattività della carriera di ricerca rispetto all'attività clinica.</i> • <i>Maggiore facilità di attivazione di attività conto terzi tramite AOUI rispetto all'Ateneo.</i> • <i>Concorrenza di altri soggetti accademici e IRCCS su risorse e attività di TM.</i> • <i>Instabilità delle politiche nazionali e dei finanziamenti.</i> • <i>Carenza di personale TA con impatto su qualità dei servizi e attrattività.</i> • <i>Difficoltà di conciliazione tra attività assistenziale e universitaria.</i>
---	--

La tabella seguente evidenzia la coerenza tra gli obiettivi strategici di Ateneo e le azioni dipartimentali, garantendo la tracciabilità e il monitoraggio degli interventi.

Tabella di allineamento tra obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2026–2028 e azioni del Piano Operativo di Dipartimento (POD).

Obiettivo strategico PSA	Linea di intervento POD	Azioni dipartimentali	Indicatori di monitoraggio
DID.1 – Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere	DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa	Monitoraggio della sostenibilità degli SSD; analisi dei carichi didattici; individuazione degli SSD prioritari; supporto alla programmazione del reclutamento; raccordo con la Facoltà di Medicina e Chirurgia per docenti di riferimento e sostenibilità delle SdS	Numero di docenti neo-reclutati in SSD prioritari; numero di docenti neo-reclutati che assumono il ruolo di docenti di riferimento; numero di SdS con Direttori afferenti al DSCOMI
DID.1	DID.1.2 – Potenziare la qualità del tutorato in ingresso, in itinere e in uscita	Monitoraggio dei tirocini clinici; analisi dei questionari studenti e specializzandi; supporto ai Direttori delle SdS; utilizzo della simulazione clinica e chirurgica; sviluppo delle attività PRACTICE	Indicatori di soddisfazione TPV; indicatori MUR delle SdS; numero di incontri con Direttori SdS; numero di eventi formativi PRACTICE
DID.1	DID.1.3 – Potenziare le iniziative di orientamento	Orientamento in ingresso; partecipazione alle iniziative di orientamento di Ateneo; supporto ai percorsi Formazione Scuola-Lavoro tramite tutor DSCOMI; orientamento verso SdS e Dottorati	Numero iniziative di orientamento; numero docenti coinvolti; numero iniziative orientamento SdS; numero iniziative orientamento Dottorati



Obiettivo strategico PSA	Linea di intervento POD	Azioni dipartimentali	Indicatori di monitoraggio
DID.2 – Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia	DID.2.1 – Progettazione didattica innovativa	Diffusione di metodologie didattiche innovative; integrazione nei syllabus; promozione delle attività TaLC	Numero di attestati/open badge ottenuti dai docenti
DID.2	DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori	Formazione metodologica e digitale; coinvolgimento prioritario di RTT e neoassunti; aggiornamento dei docenti senior	Percentuale di RTT con almeno un open badge; numero di docenti senior che partecipano a percorsi formativi
RIC.1 – Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca	RIC.1.1 – Promuovere la qualità della ricerca	Incentivazione della produzione scientifica di qualità; monitoraggio IRIS; valorizzazione dei neoassunti; collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali; individuazione di interventi mirati nei GSD con maggior potenziale di crescita	% pubblicazioni Q1; % pubblicazioni Q1 del personale neoassunto
RIC.1	RIC.1.3 – Potenziamento della filiera della ricerca	Rafforzamento dei Dottorati; coinvolgimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca; attivazione di borse HIF ed esterne	Rapporto iscritti al primo anno di Dottorato con borsa/docenti
RIC.1	RIC.1.4 – Potenziamento della ricerca clinica	Sviluppo della ricerca clinica integrata con AOUI; valorizzazione delle infrastrutture cliniche; sviluppo di studi clinici multicentrici e collaborazioni nazionali e internazionali	Numero di studi clinici attivati
RIC.1	RIC.1.5 – Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti	Supporto HIF alla progettazione competitiva; incentivazione tramite FUR; partecipazione a bandi competitivi	Entità finanziamenti ottenuti; numero finanziamenti internazionali; numero finanziamenti nazionali; numero finanziamenti regionali
RIC.2 – Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa	RIC.2.1 – Promuovere la multidisciplinarietà nella ricerca	Collaborazioni interdisciplinari; progetti multicentrici; integrazione tra gruppi di ricerca	Proporzione dei proventi da ricerca competitiva, TT e ricerca commissionata sul totale dei proventi
VCS.1 – Sostenere la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa e promozione delle attività conto terzi	VCS.1.1 – Tech Transfer	Ricognizione dei risultati valorizzabili; diffusione degli strumenti di Ateneo e monitoraggio delle opportunità di trasferimento tecnologico	Numero di brevetti universitari
VCS.1	VCS.1.2 – Promozione della cultura dell'imprenditorialità	Diffusione delle iniziative formative su innovazione, imprenditorialità e proprietà intellettuale; organizzazione di	Numero di iniziative promosse; numero di partecipanti alle attività formative



Obiettivo strategico PSA	Linea di intervento POD	Azioni dipartimentali	Indicatori di monitoraggio
		eventi e seminari; coinvolgimento di giovani ricercatori	
VCS.1	VCS.1.3 – Promozione delle attività conto terzi	Ricognizione competenze; promozione collaborazioni con enti esterni; supporto alle procedure di Ateneo	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico
VCS.2 – Valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione continua per la società	VCS.2.1 – Strategia di divulgazione della ricerca e del sapere	Repository TM; monitoraggio IRIS; coordinamento attività di Public Engagement	Numero attività di TM per docente
VCS.2	VCS.2.2 – Organizzazione di eventi interdipartimentali	Promozione attiva alla partecipazione a Notte dei Ricercatori, a UNIVR Day e ad altri eventi istituzionali	Numero eventi interdipartimentali con partecipazione attiva del Dipartimento
VCS.2	VCS.2.3 – Formazione continua	Attività ECM; collaborazione con AOUI; utilizzo di PRACTICE per simulazione clinica avanzata; sviluppo della formazione continua post-laurea	Percentuale attività di formazione continua; quota attività ECM condivise con AOUI;
VCS.3 – Promozione della sostenibilità ambientale e sociale	VCS.3.2 – Promozione di attività a supporto della sostenibilità	Diffusione iniziative di Ateneo; sensibilizzazione interna; partecipazione a bandi	Partecipazione a bandi di Ateneo per sfide di sostenibilità
INT.2 – Aumentare la dimensione internazionale della comunità universitaria	INT.2.1 – Mobilità internazionale	Promozione della mobilità dei dottorandi; sviluppo di collaborazioni internazionali	Proporzione di Dottori di Ricerca con permanenza all'estero ≥ 6 mesi
BIS.2 – Sviluppare un'identità istituzionale coerente e un posizionamento distintivo	BIS.2.2 – Valorizzazione dell'identità dipartimentale	Valorizzazione delle eccellenze scientifiche e cliniche del Dipartimento; promozione delle iniziative istituzionali e internazionali	Numero di iniziative di valorizzazione dell'identità dipartimentale
TID.2 – Favorire l'integrazione dell'IA nelle attività di Ateneo	TID.2.1 – Strumenti di IA per la didattica	Promozione dell'AI Literacy; diffusione dell'utilizzo consapevole degli strumenti di IA nella didattica	Numero di docenti partecipanti ai percorsi formativi sull'IA

In sintesi, il PO 2026–2028 del DSCOMI si caratterizza per:

- un elevato grado di coerenza con il PSA, garantito attraverso un allineamento esplicito tra obiettivi, azioni e indicatori;
- una chiara definizione del ruolo del Dipartimento nel sistema di governance e di AQ, con particolare riferimento alla didattica e alle SdS;



- l'individuazione di priorità strategiche selettive, orientate al rafforzamento della qualità della ricerca, allo sviluppo della formazione specialistica e all'integrazione con il sistema sanitario;
- l'introduzione di azioni mirate e monitorabili, finalizzate a intervenire sui principali ambiti di miglioramento individuati nell'analisi SWOT;
- il rafforzamento dell'orientamento all'impatto, in particolare nelle attività di ricerca clinica, TM e FC;
- l'adozione di indicatori di processo e di risultato coerenti con le competenze del Dipartimento, in grado di garantire la misurabilità delle azioni e il monitoraggio nel corso del triennio.

Tali elementi consentono di esplicitare in modo chiaro e verificabile il contributo del Dipartimento al perseguimento delle priorità strategiche dell'Ateneo.



PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028

DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

Il DSCOMI approva e aderisce agli obiettivi per la didattica delineati nel PSA e dal Piano Operativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia (POF) a cui afferisce. Per taluni obiettivi, il Dipartimento riconosce la necessità di un coordinamento con gli altri Dipartimenti dell'area medica all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A questo scopo, il DSCOMI riconosce nei gruppi di lavoro coordinati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia un elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi per i quali questo dipartimento ha competenza solo parziale.

Dall'analisi della relazione conclusiva della CEV (novembre 2024), della Relazione AVA 2025 del Nucleo di Valutazione e della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti emerge che la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona è caratterizzata da un'elevata qualità della progettazione didattica e della formazione professionalizzante, supportata da un sistema AQ maturo e consolidato.

Tale contesto si caratterizza tuttavia per una crescente complessità organizzativa, legata all'ampiezza e articolazione dell'offerta formativa, alla distribuzione su più sedi e al crescente fabbisogno di risorse didattiche. In particolare, l'attivazione di un significativo numero di CdS negli ultimi anni comporta un progressivo incremento dell'impegno didattico dei docenti. Ad esempio, l'avvio del triennio clinico del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico in cui sono previsti insegnamenti affidati a SSD del Dipartimento, comporterà un aumento del carico didattico in SSD già saturi. Alle già citate criticità connesse alla sostenibilità dei carichi didattici, si aggiunge il turnover del personale docente e alle dinamiche evolutive del quadro normativo e competitivo. A tal fine la strategia complessiva della Facoltà di Medicina e Chirurgia è orientata al consolidamento qualitativo dell'offerta formativa, al miglioramento della sostenibilità del sistema e al rafforzamento delle azioni di orientamento, tutorato e innovazione didattica.

In questo contesto, il DSCOMI contribuisce in modo rilevante all'offerta formativa dell'area medica attraverso il coinvolgimento dei propri docenti nei CdS, nelle Scuole di Specializzazione (SdS) e nei percorsi di dottorato afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, partecipando sia alle attività didattiche frontali sia a quelle professionalizzanti e di tutorato. Il Dipartimento svolge un ruolo significativo nella formazione specialistica, ambito nel quale le SdS rappresentano un elemento centrale di integrazione tra didattica, attività assistenziale e ricerca, e rispetto al quale emergono specifiche esigenze di sostenibilità organizzativa e qualità formativa. Tale impegno richiede un'attenzione specifica alla sostenibilità dei carichi didattici e alla coerenza tra disponibilità dei settori scientifico-disciplinari e fabbisogni formativi.

Alla luce di quanto sopra, le proposte operative del Dipartimento si concentrano sugli ambiti nei quali può incidere direttamente, distinguendo tra ambiti di competenza diretta, quali la disponibilità e sostenibilità dei SSD, il coinvolgimento dei docenti nelle attività didattiche e ambiti di competenza



condivisa con la Facoltà, quali la sostenibilità complessiva dei CdS, il tutorato, le attività di orientamento, e il supporto ai Direttori di SdS per il miglioramento della qualità della formazione specialistica.

OBIETTIVO STRATEGICO DID.1 – Sostenere un’offerta formativa di qualità e aumentare l’attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere

LINEA DI INTERVENTO DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell’offerta formativa

L’incremento dell’offerta formativa dell’area medica, l’attivazione di nuovi CdS e il progressivo turnover del personale docente hanno determinato un aumento della complessità organizzativa e dei carichi didattici in alcuni SSD del Dipartimento. In particolare, l’avvio del triennio clinico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico comporterà un ulteriore incremento del carico didattico in SSD già caratterizzati da elevata saturazione.

In tale contesto, il DSCOMI riconosce la necessità di contribuire, in raccordo con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, al miglioramento della sostenibilità dell’offerta formativa, con particolare riferimento agli SSD maggiormente coinvolti nei CdS e nelle Scuole di Specializzazione (SdS).

In tale prospettiva, il DSCOMI assume come riferimento strategico per il monitoraggio della linea DID.1.1 due indicatori del PSA valutati a livello di Facoltà:

- Indicatore A_b FFO – Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti nei CdS (L, LMCU, LM) attivati.
- Indicatore C_b FFO – Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto.

Tali indicatori, già recepiti o raccomandati nel Piano Operativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, rappresentano il riferimento strategico per la sostenibilità dell’offerta formativa dell’area medica. Il contributo del Dipartimento si realizza attraverso azioni dirette sui SSD afferenti, sul monitoraggio dei carichi didattici e sulla programmazione del reclutamento, in coerenza con le proprie competenze e con gli obiettivi condivisi di Facoltà e Ateneo.

Le azioni previste, di seguito riportate, consentono al Dipartimento di contribuire, nell’ambito delle proprie competenze, al miglioramento progressivo degli indicatori DID.1 del PSA e degli indicatori interni di sostenibilità didattica.

Azione 1 – Monitoraggio della sostenibilità didattica dei SSD: Il Dipartimento monitora annualmente la distribuzione dei carichi didattici nei SSD afferenti, con particolare attenzione alla saturazione dei carichi, al ricorso a contratti onerosi e alla copertura degli insegnamenti nei CdS e nelle SdS. L’azione si sviluppa attraverso:

- analisi sistematica della distribuzione dei carichi didattici tra gli SSD del Dipartimento, con particolare riferimento ai settori maggiormente coinvolti nei CdS e nelle SdS;



- verifica della saturazione dei SSD, del ricorso a contratti onerosi e della sostenibilità complessiva delle attività didattiche;
- verifica della coerenza tra assegnazione degli insegnamenti, docenti di riferimento e requisiti di accreditamento dei CdS;
- confronto periodico con i referenti dei SSD e con la Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni correttive.

L'azione contribuisce direttamente al miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa e all'individuazione degli SSD prioritari.

Azione 2 – Programmazione del reclutamento orientata alla sostenibilità didattica: Il Dipartimento orienta la programmazione del reclutamento in funzione dei fabbisogni didattici e della sostenibilità dei SSD coinvolti nei CdS e nelle SdS, tenendo conto di carichi didattici, turnover, docenti di riferimento e requisiti di accreditamento. L'azione si sviluppa attraverso:

- analisi congiunta con la Facoltà dei fabbisogni didattici e dei SSD maggiormente coinvolti nei percorsi formativi;
- individuazione annuale degli SSD prioritari ai fini della sostenibilità didattica, sulla base del monitoraggio dei carichi didattici, dei fabbisogni formativi, dei docenti di riferimento, del turnover previsto e della sostenibilità delle Scuole di Specializzazione. Costituiscono elementi prioritari di valutazione gli SSD caratterizzati da elevata pressione didattica, documentata ad esempio da un rapporto tra carico didattico e potenziale didattico superiore al 100%, da criticità nella copertura dei docenti di riferimento o da esigenze connesse alla sostenibilità delle Scuole di Specializzazione;
- definizione di priorità di reclutamento coerenti con i fabbisogni formativi, il turnover programmato e la sostenibilità delle SdS;
- monitoraggio annuale degli effetti delle azioni di reclutamento sugli indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa.

L'azione è finalizzata a incrementare il numero di docenti di ruolo coinvolti come docenti di riferimento e a sostenere la continuità delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento.

Il monitoraggio della linea di intervento sarà effettuato attraverso indicatori relativi all'incremento dei docenti di ruolo afferenti a SSD prioritari o coinvolti come docenti di riferimento nei CdS e al mantenimento della sostenibilità delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento, in coerenza con gli indicatori DID.1 del PSA e del Piano Operativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Didattica, in raccordo con la Direzione di Dipartimento e la Facoltà di Medicina.				
Risorse a disposizione	FFO e altri Fondi di Ateneo, Docenti del dipartimento, Referente AQ Didattica, Referenti SSD di dipartimento, personale tecnico amministrativo.				
Indicatore Selezionato	Descrizione indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028



DID 1.1.1	<i>Numero cumulativo di docenti di ruolo neo-reclutati dal DSCOMI afferenti a SSD prioritari.</i>	NA	≥ 1	≥ 2	≥ 3
DID 1.1.2	<i>Numero cumulativo di docenti di ruolo neo-reclutati dal DSCOMI che assumono il ruolo di docenti di riferimento nei CdS (L, LMCU, LM).</i>	NA	≥ 1	≥ 2	≥ 3
DID 1.1.3	<i>SdS con Direttori afferenti al DSCOMI.</i>	9	≥ 9	≥ 9	≥ 9

LINEA DI INTERVENTO DID.1.2 - Potenziare la qualità del tutorato in ingresso, in itinere e in uscita

Il DSCOMI contribuisce al miglioramento della qualità del tutorato e della formazione professionalizzante in raccordo con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti afferenti agli SSD nelle attività di tutorato, mentoring e accompagnamento degli studenti e dei medici in formazione specialistica.

Tale contributo si realizza sia nell'ambito delle attività previste nei CdS dell'area medico-chirurgica e nelle Scuole di Specializzazione (SdS), sia attraverso pratiche consolidate di affiancamento in contesto clinico e di ricerca, favorendo la continuità tra formazione universitaria, formazione specialistica e avvio alla ricerca.

In coerenza con i processi di Assicurazione della Qualità e con le raccomandazioni del sistema AVA, il Dipartimento orienta le proprie azioni al miglioramento della qualità percepita delle attività di tutorato, delle attività pratiche e della formazione specialistica, anche attraverso il monitoraggio sistematico delle rilevazioni di soddisfazione degli studenti e dei medici in formazione specialistica.

Il Dipartimento identifica nella simulazione clinica, chirurgica e odontostomatologica uno strumento strategico per il miglioramento della qualità della formazione specialistica, della standardizzazione dei percorsi formativi e della sicurezza delle pratiche cliniche.

Le azioni previste, di seguito riportate, consentono al Dipartimento di contribuire, nell'ambito delle proprie competenze, al miglioramento progressivo della qualità del tutorato, delle attività pratiche e della formazione specialistica nei CdS e nelle Scuole di Specializzazione (SdS).

Azione 1 – Monitoraggio e miglioramento del tutorato nei CdS: Il Dipartimento supporta la Facoltà di Medicina e Chirurgia nel monitoraggio della qualità del tutorato clinico e delle attività professionalizzanti nei CdS afferenti all'area medico-chirurgica, con particolare riferimento ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nei quali il DSCOMI svolge un ruolo centrale attraverso il coinvolgimento dei propri docenti, tutor clinici e referenti di reparto.

L'azione si sviluppa attraverso:

- recepimento e analisi, in raccordo con la Facoltà e con gli organi AQ, delle evidenze derivanti dai questionari relativi ai tirocini medico-chirurgici;
- individuazione delle principali criticità relative alle attività pratiche e al tutorato clinico;
- attivazione di momenti strutturati di confronto tra docenti e tutor clinici finalizzati alla condivisione di soluzioni operative e azioni di miglioramento;
- promozione del coinvolgimento dei docenti nelle attività di tutorato e mentoring nei percorsi clinici e professionalizzanti.

L'azione è finalizzata a incrementare la partecipazione degli studenti agli strumenti di valutazione dei tirocini e a migliorare la qualità percepita delle competenze cliniche e professionalizzanti acquisite.

Azione 2 – Monitoraggio della qualità della formazione specialistica nelle Scuole di Specializzazione

Il Dipartimento contribuisce, in raccordo con la Facoltà di Medicina e Chirurgia e con i Direttori delle SdS, al monitoraggio della qualità della formazione specialistica, con particolare riferimento alle attività pratiche, al tutorato e alla rete formativa.

L'azione si sviluppa attraverso:

- recepimento e analisi delle rilevazioni ministeriali sulla soddisfazione dei medici in formazione specialistica;
- individuazione di benchmark dipartimentali e di eventuali Scuole a priorità di miglioramento;
- supporto ai Direttori delle SdS nell'interpretazione degli indicatori e nell'individuazione di azioni correttive;
- promozione di momenti strutturati di confronto tra Direttori delle SdS e docenti del Dipartimento finalizzati alla condivisione di criticità, opportunità e buone pratiche formative;
- monitoraggio annuale degli indicatori relativi a tutorato, rete formativa, attività pratiche, simulazione clinica e soddisfazione complessiva.

L'azione è finalizzata al miglioramento progressivo degli indicatori di soddisfazione delle SdS e al rafforzamento della qualità della formazione specialistica.

Azione 3 – Potenziamento della simulazione clinica, chirurgica e odontostomatologica: Il Dipartimento promuove, in collaborazione con il centro PRACTICE dell'AOUI Verona, attività formative basate sulla simulazione clinica, chirurgica e odontostomatologica rivolte a studenti e medici in formazione specialistica, finalizzate al miglioramento delle competenze pratiche, decisionali e relazionali e al rafforzamento della qualità della formazione specialistica.

L'azione si sviluppa attraverso:

- incremento progressivo delle attività formative basate su simulazione clinica, chirurgica e odontostomatologica;
- coinvolgimento di studenti, tutor clinici e medici in formazione specialistica nei percorsi formativi sviluppati presso il centro PRACTICE;
- utilizzo della simulazione clinica come strumento di integrazione tra didattica, attività clinica e ricerca applicata;
- monitoraggio annuale del numero di eventi formativi erogati e degli indicatori di soddisfazione relativi alle attività pratiche, al tutorato e alla didattica in simulazione.

Il monitoraggio della linea di intervento sarà effettuato attraverso indicatori relativi alla qualità percepita delle attività di tutorato e delle attività pratiche nei CdS e nelle Scuole di Specializzazione, alla partecipazione degli studenti e dei medici in formazione specialistica ai processi di valutazione, al numero di momenti strutturati di confronto con le SdS e allo sviluppo delle attività formative basate sulla simulazione clinica, chirurgica e odontostomatologica presso il centro PRACTICE.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Didattica, in raccordo con la Facoltà di Medicina.				
Risorse a disposizione	FFO e altri Fondi di Ateneo, Docenti del dipartimento, Docenti referenti per il tirocinio in ambito medico e chirurgico presenti nel dipartimento, Docenti che sono direttori di scuole di specializzazione.				
Indicatore Selezionato	Descrizione indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
DID 1.2.1	Percentuale di studenti che compilano il questionario sul Tirocinio Pratico Valutativo chirurgico.	33,88%	≥36%	≥39%	≥42%
DID 1.2.2	Giudizio complessivo sul Tirocinio Pratico Valutativo chirurgico almeno buono (buono + ottimo).	65%	66%	67%	68%
DID 1.2.5	Scuole di Specializzazione - Soddisfazione esperienza rete formativa (media Ateneo 7,5).	7,3	≥ 7,3	≥ 7,4	≥ 7,5
DID 1.2.6	Scuole di Specializzazione - Tutorato – soddisfazione complessiva (media Ateneo 6,2).	6,4	≥ 6,4	≥ 6,5	≥ 6,6
DID 1.2.7	Scuole di Specializzazione - Attività pratiche – soddisfazione complessiva (Media Ateneo 6,4).	6,5	≥ 6,5	≥ 6,6	≥ 6,7
DID 1.2.8	Scuole di Specializzazione - Didattica in simulazione (media Ateneo 5,0).	5,0	≥ 5,0	≥ 5,5	≥ 6,0



DID 1.2.9	<i>Scuole di Specializzazione - Soddisfazione complessiva della Scuola (media Ateneo 6,1).</i>	6,1	≥ 6,1	≥ 6,4	≥ 6,5
DID 1.2.10	<i>Scuole di Specializzazione - Tasso risposta specializzandi (media Ateneo 86,3%).</i>	80%	≥ 80%	≥ 82%	≥ 84%
DID 1.2.11	<i>Numero di momenti strutturati di confronto con Direttori e referenti di SdS.</i>	1	≥ 1	≥ 2	≥ 2
DID1.2.12	<i>Numero di eventi formativi erogati presso il centro PRACTICE con la partecipazione di studenti/specializzandi.</i>	145	≥ 150	≥ 160	≥ 165

LINEA DI INTERVENTO DID.1.3

Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari

Il DSCOMI è attivamente impegnato nelle attività di orientamento rivolte ai percorsi formativi dell'area medico-chirurgica e odontostomatologica, con l'obiettivo di promuovere la continuità tra formazione scolastica, universitaria, specialistica e attività di ricerca.

Negli ultimi anni tale impegno si è concretizzato attraverso:

1. l'adesione alle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia (tra il 2022 e il 2025 il Dipartimento ha partecipato attivamente ai corsi di orientamento "Scoperta", destinati agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, coinvolgendo oltre 600 studenti provenienti da Istituti scolastici del territorio);
2. la promozione di iniziative autonome da parte del Dipartimento (ad esempio, diversi docenti del DSCOMI hanno attivato percorsi ex PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; inoltre il Dipartimento ha promosso attività di orientamento sia in presenza, sia attraverso video di presentazione tutt'ora fruibili dagli studenti su Panopto, verso le SdS di area medico-chirurgica);
3. il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento nelle attività di orientamento promosse dall'AOUI di Verona, attraverso la partecipazione a iniziative di Formazione Scuola-Lavoro.

Il DSCOMI intende proseguire e rafforzare tale suo impegno, declinandolo in 2 azioni concrete.

Azione 1 - Orientamento in ingresso

Il Dipartimento intende continuare a promuovere le attività di orientamento in ingresso rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, al fine di favorire la conoscenza dei percorsi



formativi dell'area medico-chirurgica e odontostomatologica, con attenzione non solo agli aspetti clinici e medico-scientifici, ma anche a quelli etici e relazionali della professione medica.

Inoltre, il Dipartimento può svolgere un ruolo strategico nella promozione e diffusione delle opportunità formative offerte dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia facendo anche da collegamento con iniziative ministeriali (si veda il corso POT MOOD), anche grazie al fatto che il referente per l'orientamento del Dipartimento ricopre il medesimo incarico a livello di Facoltà.

In particolare, il Dipartimento si propone di:

- organizzare iniziative dipartimentali di orientamento universitario rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, quali i corsi Tandem ed eventuali attività assimilabili;
- promuovere la partecipazione dei propri docenti, in qualità di tutor, ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro in ambito clinico-assistenziale promossi dall'AOUI di Verona.

Azione 2 - Orientamento in itinere

2.1. Scuole di Specializzazione

Il Dipartimento intende continuare a impegnarsi nelle attività di orientamento in itinere rivolte alle SdS di area medico-chirurgica e odontostomatologica afferenti al DSCOMI.

In particolare, il Dipartimento si propone di:

- realizzare iniziative di presentazione dell'offerta formativa specialistica anche in collaborazione con ASVER;
- promuovere occasioni di frequenza presso le UOC sedi delle SdS, coinvolgendo anche gli studenti in formazione specialistica in momenti di confronto e condivisione con gli studenti interessati a intraprendere questi percorsi formativi e professionali.

2.2 Dottorati di Ricerca

Il Dipartimento intende promuovere iniziative finalizzate alla valorizzazione dei Corsi di Dottorato afferenti con la finalità di avvicinare gli studenti ai percorsi di ricerca.

In particolare, il Dipartimento si propone di organizzare iniziative di presentazione dei Corsi di Dottorato afferenti al DSCOMI e delle relative attività scientifiche, al fine di valorizzare le opportunità formative e di ricerca offerte dai percorsi dottorali, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei dottorandi.

Indicatori di monitoraggio

L'azione di monitoraggio della linea di intervento sarà effettuata attraverso indicatori interni relativi alle attività svolte.

Referente Operativo	Referente Orientamento
Risorse a disposizione	FFO; Altri Fondi di Ateneo; Docenti del Dipartimento; Docenti delle SdS; Docenti dei Corsi di Dottorato

AZIONI	INDICATORI	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
DID.1.3.1 Orientamento in ingresso	a) <i>Numero di iniziative realizzate</i>	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
	b) <i>Numero di docenti del Dipartimento coinvolti</i>	15	≥ 15	≥ 16	≥ 17
DID.1.3.2.1 Orientamento in itinere SdS	a) <i>Numero di iniziative realizzate</i>	0	≥ 1	≥ 2	≥ 2
	b) <i>Numero di docenti del Dipartimento coinvolti</i>	0	≥ 4	≥ 5	≥ 6
DID.1.3.2.2 Orientamento in itinere PhD	a) <i>Numero di iniziative realizzate</i>	0	≥ 1	≥ 2	≥ 2
	b) <i>Numero di docenti del Dipartimento coinvolti</i>	0	≥ 1	≥ 2	≥ 3

* ASVER: Associazione Specializzandi di Verona.

OBIETTIVO STRATEGICO DID.2 - Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia

LINEA DI INTERVENTO DID.2.1 – Progettazione didattica innovativa

Il DSCOMI riconosce l'innovazione didattica quale elemento strategico per il miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione universitaria e specialistica. In coerenza con gli obiettivi del PSA e con le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center (TaLC) dell'Ateneo, il Dipartimento promuove la diffusione di metodologie didattiche innovative e il progressivo coinvolgimento dei docenti nei percorsi di formazione dedicati alla didattica universitaria. L'azione, di seguito riportata, è finalizzata a rafforzare la qualità della didattica, favorire l'adozione di metodologie innovative e incrementare progressivamente la partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione promossi dall'Ateneo.

Azione 1 – Formazione dei docenti alla didattica innovativa: Il Dipartimento promuove la diffusione di metodologie didattiche innovative nei CdS con particolare attenzione alle attività formative che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti e l'integrazione tra didattica, attività clinica e ricerca. L'azione si sviluppa attraverso:

- promozione della partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai percorsi di formazione sulla didattica innovativa organizzati dal Teaching and Learning Center (TaLC) dell'Ateneo;
- diffusione di buone pratiche didattiche già sviluppate nei CdS afferenti al Dipartimento;
- promozione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali nei percorsi formativi;
- coinvolgimento prioritario dei docenti di nuova assunzione e dei SSD con minore adesione alle attività formative sulla didattica innovativa;



- integrazione e tracciabilità delle metodologie di didattica innovativa nei syllabus degli insegnamenti interessati.

In coerenza con il PSA e il POF, il Dipartimento intende assumere come indicatore il **N. attestati di partecipazione e/o open badge dei docenti che hanno frequentato corsi di formazione di didattica innovativa**. Tale indicatore strategico è parte del PSA ed è diretta conseguenza dell'azione 1.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Didattica				
Risorse a disposizione	Docenti afferenti del Dipartimento e attività di formazione alla didattica innovativa rivolta a tutti i docenti offerte dal Teaching and Learning Center – TaLC				
Indicatore selezionato	Descrizione indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
DID.2.1.1	<i>N. attestati di partecipazione e/o open badge dei docenti che hanno frequentato corsi di formazione di didattica innovativa</i>	3	9	15	21

LINEA DI INTERVENTO DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori

Il DSCOMI riconosce la formazione metodologica e pedagogica dei docenti quale elemento strategico per il miglioramento continuo della qualità della didattica universitaria e specialistica. In tale contesto, il Dipartimento promuove la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai percorsi formativi organizzati dall'Ateneo, con particolare riferimento alle attività del Teaching and Learning Center (TaLC), favorendo lo sviluppo di competenze didattiche coerenti con gli obiettivi del PSA e con i processi di innovazione della didattica.

In coerenza con gli indirizzi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento presta particolare attenzione al coinvolgimento dei docenti di nuova assunzione e dei Ricercatori a Tempo Tenure Track (RTT), promuovendo al contempo la partecipazione dei docenti senior ai percorsi di aggiornamento metodologico e digitale.

L'azione, di seguito riportata, è finalizzata a incrementare progressivamente la partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione sulla didattica universitaria e a rafforzare le competenze metodologiche e digitali del personale docente del Dipartimento.

Azione 1 – Formazione metodologica e digitale dei docenti: Il Dipartimento promuove la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai percorsi di formazione metodologica e digitale organizzati dal TaLC dell'Ateneo, finalizzati al miglioramento delle competenze didattiche e all'adozione consapevole di metodologie innovative.

L'azione si sviluppa attraverso:

- diffusione sistematica delle opportunità formative promosse dal Teaching and Learning Center (TaLC);



- inviti mirati ai docenti di nuova assunzione, ai RTT e ai SSD con minore partecipazione ai percorsi formativi;
- promozione della partecipazione dei docenti senior alle attività di aggiornamento metodologico e digitale;
- monitoraggio annuale della partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione;
- promozione della diffusione delle competenze acquisite nell'ambito delle attività didattiche dei CdS e delle Scuole di Specializzazione.

In coerenza con il POF, il Dipartimento intende assumere come indicatore **la percentuale di nuovi RTT che ottengono almeno 1 Open badge e il numero di docenti che partecipano a 2 attività formative.**

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Didattica				
Risorse a disposizione	Docenti afferenti del Dipartimento e attività di formazione didattica rivolta a tutti i docenti offerte dal Teaching and Learning Center – TaLC				
Indicatore selezionato	Descrizione indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
DID.2.2.1	Percentuale di nuovi RTT che ottengono almeno 1 Open badge	0%	≥ 50%	≥ 65%	≥ 80%
DID.2.2.2	Numero di docenti senior che partecipano a 2 attività formative	0	≥ 1	≥ 2	≥ 2



RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA

In coerenza con gli obiettivi RIC.1 (“rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca”) e RIC.2 (“potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa”) del PSA, nel triennio 2026–2028 il Dipartimento orienta la propria strategia lungo tre direttrici prioritarie: rafforzamento della qualità della ricerca, potenziamento della capacità progettuale e sviluppo delle nuove generazioni di ricercatori.

Il Dipartimento promuove una produzione scientifica caratterizzata da elevato rigore metodologico, originalità e impatto internazionale, quale presupposto per accrescere la competitività, favorire l’accesso a finanziamenti competitivi e consolidare collaborazioni scientifiche di alto profilo. In tale prospettiva, intende rafforzare la partecipazione a bandi nazionali e internazionali e sviluppare collaborazioni strutturate con istituzioni accademiche e centri di ricerca. In tale contesto, il Dipartimento valorizza l’utilizzo di infrastrutture avanzate, tra cui il centro di simulazione PRACTICE dell’AOUI Verona, anche ai fini dello sviluppo di attività di ricerca applicata e traslazionale, con particolare riferimento alla valutazione di percorsi formativi, tecnologie e modelli organizzativi innovativi in ambito clinico e chirurgico. La programmazione del reclutamento tiene conto in modo prioritario della qualità e della competitività della produzione scientifica, quale elemento centrale per lo sviluppo del Dipartimento, in coerenza con gli obiettivi del PSA. Le scelte di reclutamento sono inoltre orientate a garantire equilibrio tra SSD, ricambio generazionale e sviluppo delle aree strategiche, nel rispetto di un approccio flessibile e integrato.

I gruppi di ricerca costituiscono il principale contesto di sviluppo della ricerca dipartimentale e svolgono un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni di studiosi. Le competenze maturate al loro interno vengono trasferite direttamente a dottorandi, giovani ricercatori e figure post-doc, attraverso il coinvolgimento nelle attività scientifiche e nella didattica dei corsi di dottorato, contribuendo al consolidamento di percorsi integrati tra ricerca e formazione.

Al fine di affrontare la disomogeneità delle performance tra i diversi SSD e la frammentarietà delle attività di ricerca, il Dipartimento adotta azioni selettive e mirate, tra cui:

- monitoraggio differenziato delle performance per SSD;
- coinvolgimento prioritario dei settori meno performanti in progetti multicentrici e interdisciplinari;
- supporto mirato alla progettazione competitiva, anche attraverso le risorse del progetto HIF.

Tali azioni saranno oggetto di monitoraggio annuale da parte del Gruppo AQ Ricerca, con l’obiettivo di ridurre progressivamente le criticità evidenziate nella SWOT.

Particolare attenzione sarà riservata al consolidamento dei SSD che hanno conseguito risultati di eccellenza nella VQR 2020–2024 e alla diffusione delle buone pratiche scientifiche e organizzative nei settori con maggiori margini di miglioramento, al fine di rafforzare la qualità complessiva della produzione scientifica dipartimentale.



In questo contesto, il progetto Health Innovation Factory (HIF) ha contribuito a ridurre la frammentarietà delle attività di ricerca, favorendo una maggiore integrazione tra gruppi e un più efficace coordinamento delle progettualità. I risultati conseguiti richiedono un ulteriore consolidamento nel triennio, al fine di rafforzare in modo strutturale la coesione scientifica del Dipartimento.

I risultati della VQR 2015–2019 evidenziano significativi punti di eccellenza, tra cui il punteggio massimo dell'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD = 100) e una quota del 50% di pubblicazioni almeno "eccellenti", a fronte di un margine di miglioramento nella qualità complessiva della produzione scientifica. In coerenza con la linea di intervento RIC.1.1, l'indicatore relativo alla percentuale di pubblicazioni nel quartile superiore di Scopus rappresenta lo strumento principale di monitoraggio delle performance. Le evidenze emergenti dalla VQR 2020–2024 confermano la presenza di aree di eccellenza scientifica collocate ai vertici nazionali e una significativa capacità di reclutamento scientifico, elementi che il Dipartimento intende consolidare nel triennio 2026–2028.

Un'analisi della produzione dipartimentale relativa al 2025 ha evidenziato una percentuale di pubblicazioni nel quartile superiore prossima al 70%. In coerenza con il sistema di indicatori di Ateneo, il Dipartimento ha assunto come baseline il valore ufficiale pari al 72,99%, definendo target di miglioramento in linea con il trend previsto dal PSA.

Il rafforzamento della qualità della produzione scientifica si integra con il potenziamento della capacità di attrazione di risorse esterne, quale elemento strategico per la competitività del Dipartimento. Attraverso l'attuazione coordinata delle azioni previste, il Dipartimento mira a conseguire nel triennio risultati coerenti con gli obiettivi di Ateneo.

OBIETTIVO STRATEGICO RIC.1 -Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca

In coerenza con le direttrici strategiche sopra delineate, il rafforzamento della qualità della produzione scientifica si integra con il potenziamento della capacità di attrazione di risorse esterne, quale elemento chiave per la competitività del Dipartimento.

Al fine di perseguire un incremento qualitativo della produzione scientifica, il Dipartimento prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- **Azione 1** –Applicazione di criteri per la ripartizione del Fondo Unico di Ricerca (FUR) orientati a incentivare la produzione di pubblicazioni collocate nel quartile superiore di Scopus.
- **Azione 2** –Controllo annuale sulla completezza e correttezza dei prodotti della ricerca registrati nel catalogo istituzionale IRIS, mediante confronto sistematico con le pubblicazioni indicizzate in Scopus.



- **Azione 3**– Promozione di collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali e partecipazione a progetti di ricerca multicentrici e interdisciplinari, finalizzati al miglioramento della qualità e dell’impatto della produzione scientifica dipartimentale.
- **Azione 4** – Valorizzazione del contributo dei ricercatori neoassunti e del personale in progressione di carriera, attraverso il loro coinvolgimento nei gruppi di ricerca e nei progetti scientifici, al fine di migliorare la qualità complessiva della produzione dipartimentale.
- **Azione 5** - Monitoraggio periodico delle performance dei GSD e individuazione di interventi mirati nei settori con maggior potenziale di crescita, favorendo il trasferimento di competenze tra gruppi di ricerca e la partecipazione a progettualità collaborative.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Ricerca				
Risorse a disposizione	FUR, Premialità docenti progetto HIF				
Indicatore selezionato	Percentuale delle pubblicazioni nel quartile superiore di Scopus per le aree bibliometriche sul totale delle pubblicazioni in riviste del personale neoassunto	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		47%	≥48%	≥49%	≥50%
	Percentuale delle pubblicazioni nel quartile superiore di Scopus per le aree bibliometriche	72,99%	≥73%	≥73%	≥74%

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.3 - Potenziamento della filiera della ricerca

Il Dipartimento promuove il rafforzamento della formazione alla ricerca attraverso il potenziamento dei corsi di dottorato, favorendo l’attrattività dei percorsi e il coinvolgimento dei dottorandi nelle attività scientifiche dei gruppi di ricerca.

A tal fine il Dipartimento prevede l’attuazione delle seguenti azioni:

- **Azione 1** – Promozione dell’attrattività dei corsi di dottorato e del coinvolgimento dei dottorandi nei progetti di ricerca dipartimentali, al fine di rafforzare la filiera della ricerca e contribuire al miglioramento degli indicatori di Ateneo.
- **Azione 2** – Attivazione, nell’ambito del progetto HIF, di 3 borse di dottorato nel 2026, a valere sui fondi del progetto.
- **Azione 3** – Favorire da parte del Dipartimento, in modo strutturato, l’attivazione di borse di dottorato finanziate da soggetti esterni, nazionali e internazionali, incluse imprese, enti pubblici e istituzioni di ricerca.

Mediante tali azioni il Dipartimento prevede di rafforzare il supporto alla progettazione congiunta tra gruppi di ricerca e partner esterni mantenendo e garantendo coerenza scientifica, qualità della formazione dottorale e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Ricerca; Coordinatore Corsi di Dottorato afferenti al DSCOMI
---------------------	--



Risorse a disposizione	Fondi dedicati alle attività didattiche di elevata qualificazione del progetto HIF				
Indicatore selezionato	<i>Rapporto fra iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio e totale dei docenti di ruolo</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,18	≥ 0,18	≥ 0,19	≥ 0,20

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.4 - Potenziamento della ricerca clinica

In coerenza con la natura clinico-assistenziale del Dipartimento, il DSCOMI promuove il rafforzamento della ricerca clinica attraverso le seguenti azioni:

- **Azione 1** - Consolidamento del coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona;
- **Azione 2** - Supporto alla predisposizione e sottomissione dei progetti al Comitato Etico;
- **Azione 3** - Sviluppo di studi clinici multicentrici e di collaborazioni nazionali e internazionali.
- **Azione 4** - Applicazione di criteri per la ripartizione del Fondo Unico di Ricerca (FUR) orientati a incentivare la realizzazione di progetti di ricerca finanziati o valutati positivamente su bandi competitivi con conseguente incremento del numero di studi clinici.

Tali azioni mirano a migliorare l'efficienza dei processi di ricerca clinica e ad incrementare la competitività del Dipartimento nei bandi dedicati.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Ricerca				
Risorse a disposizione	Fondi Dipartimentali-Progetto/Risorse del progetto HIF/Docenti del Dipartimento				
Indicatore selezionato	<i>Numero di studi clinici attivati o partecipati dal Dipartimento</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		n.d.	≥ 23	≥ 25	≥ 27

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.5 - Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti

Il DSCOMI mira a potenziare la ricerca scientifica stimolando l'adesione a bandi competitivi nazionali ed internazionali. Si pone, quindi, l'obiettivo di sostenere la candidatura di progetti di eccellenza e di forte impatto, tenendo conto del rigore e della selettività che definiscono l'attuale panorama della ricerca.

A tal fine il Dipartimento prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- **Azione 1** – Supporto, da parte dell'infrastruttura interna al Dipartimento costituita dal progetto HIF, ai Docenti per la realizzazione di progetti/studi e/o partecipazione a bandi competitivi sia Nazionali che Internazionali.
- **Azione 2** – Applicazione di criteri per la ripartizione del Fondo Unico di Ricerca (FUR) orientati a incentivare la numerosità e l'entità dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi sia nazionali che internazionali.



Si specifica che per quanto riguarda l'indicatore "Numero di finanziamenti ottenuti (internazionali)", considerato che la baseline è pari a 1 unità, si è scelto di non adottare un target di miglioramento espresso in termini percentuali, come invece previsto nel PSA, poiché qualsiasi variazione percentuale risulterebbe priva di significatività statistica e non rappresenterebbe un effettivo progresso dell'indicatore. Per questo motivo è stato definito un "target di mantenimento".

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Ricerca				
Risorse a disposizione	FUR; Docenti del Dipartimento; fondi dipartimentali/di progetto				
Indicatore selezionato	<i>Entità di finanziamenti ottenuti (internazionali)</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		200.594,83	≥200.675,06	≥210.624,57	≥210.624,57
	<i>Numero di finanziamenti ottenuti (internazionali)</i>	1	≥1	≥1	≥1
	<i>Numero di finanziamenti ottenuti (nazionali)</i>	4	≥4	≥4	≥5
	<i>Numero di finanziamenti ottenuti (regionali)</i>	0	≥1	≥1	≥1



OBIETTIVO STRATEGICO RIC.2 – Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa

LINEA DI INTERVENTO RIC.2.1- Promuovere la multidisciplinarietà nella ricerca

Al fine di rafforzare la competitività della ricerca dipartimentale, il Dipartimento promuove la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali e il rafforzamento delle collaborazioni scientifiche con partner accademici, clinici e industriali. Particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento della capacità di intercettare risorse esterne, anche attraverso il supporto alla progettazione e la valorizzazione delle competenze presenti nel Dipartimento.

- **Azione 1** – Rafforzamento delle collaborazioni scientifiche con istituzioni accademiche, centri clinici e partner industriali, al fine di incrementare la multidisciplinarietà della ricerca.
- **Azione 2** – Promozione della partecipazione a progetti di ricerca multicentrici e interdisciplinari, finalizzati all'attrazione di finanziamenti competitivi.

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Ricerca				
Risorse a disposizione	Docenti del Dipartimento; fondi dipartimentali/di progetto				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (FFO)</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2,49%	≥2,5%	≥3%	≥4%



VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO

In linea con l'**obiettivo strategico VCS.1**, il DSCOMI promuove l'**attività conto terzi**, grazie alla partnership con diverse realtà industriali, sostenendo la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa.

In coerenza con l'**obiettivo strategico VCS.2**, la **valorizzazione delle conoscenze** (Terza Missione, TM) è assunta come dimensione strutturale dell'attività accademica. Il DSCOMI contribuisce in modo sistematico alla valorizzazione delle conoscenze generate dalle attività di ricerca e didattica, concorrendo al rafforzamento del ruolo dell'Università di Verona quale attore centrale nello sviluppo culturale e sociale del territorio. In particolare, il DSCOMI è attivamente impegnato nelle seguenti attività.

1) **Public Engagement (PE)**

L'Ateneo vuole rafforzare il proprio ruolo nella società attraverso una strategia coordinata di divulgazione scientifica e valorizzazione del sapere, con linee guida comuni, procedure semplificate e un calendario condiviso delle iniziative. Social media manager dipartimentali e referenti della comunicazione garantiranno una presenza digitale efficace, mentre eventi come la Notte dei Ricercatori e l'UNIVR Day renderanno visibile l'impatto della ricerca.

Il DSCOMI contribuisce alla diffusione del sapere e al dialogo con la società, stringendo collaborazioni con enti e istituzioni del territorio. Negli ultimi anni il Dipartimento ha promosso e sostenuto numerose iniziative di divulgazione scientifica, sia partecipando a eventi organizzati dall'Ateneo, quali la Notte dei Ricercatori, sia sviluppando attività proprie, tra cui i cicli di incontri "I martedì della salute" e "La vita nelle cure palliative". Tali iniziative hanno favorito la diffusione dei risultati della ricerca e la promozione di una concezione ampia e multidimensionale della salute, attenta non solo agli aspetti clinico-chirurgici e alle nuove tecnologie (come l'intelligenza artificiale in medicina e la robotica chirurgica), ma anche alle implicazioni etiche, relazionali e sociali.

2) **Formazione Continua (FC)**

L'Ateneo intende consolidarsi come riferimento per la FC, definendo una strategia unitaria per la progettazione e la promozione dell'offerta post lauream, supportata da un brand dedicato. Saranno sviluppati percorsi innovativi e flessibili, anche online come i MOOC, per ampliare l'accesso e rafforzare la reputazione. La collaborazione con professionisti, ordini e imprese assicurerà un'offerta coerente con le esigenze del territorio e dell'innovazione.

Il DSCOMI ha contribuito alla FC come strumento di trasferimento delle competenze, contribuendo ad esempio allo sviluppo di percorsi formativi accreditati di Educazione Continua in Medicina (ECM) condivisi e integrati con l'AOUI e inseriti nel Piano Aziendale della Formazione (PAF).

Per quanto riguarda sia il PE, sia la FC, la strategia dipartimentale si fonda su una pianificazione coordinata delle attività di valorizzazione delle conoscenze, supportata da strumenti condivisi di monitoraggio. L'implementazione di un repository dipartimentale dedicato e aggiornato dai referenti di sezione consente una rilevazione sistematica e omogenea delle attività. Il Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità verifica la coerenza tra le attività registrate e i sistemi IRIS PE e IRIS FC, assicurando qualità, tracciabilità e completezza dei dati e supportando l'eventuale



attivazione di azioni correttive. Rispetto alla FC, lo sviluppo delle collaborazioni è orientato a risultati misurabili, con un incremento progressivo della quota di attività formative condivise pari al 5% nel 2026, al 10% nel 2027 e al 15% nel 2028.

In coerenza con l'**obiettivo strategico VCS.3**, volendo l'Ateneo promuovere una cultura diffusa della **sostenibilità ambientale e sociale**, favorendo il coinvolgimento attivo della comunità accademica nelle iniziative istituzionali dedicate, il DSCOMI si propone di sostenere l'adesione e la diffusione interna delle iniziative organizzate a livello di Ateneo.

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.1 - Sostenere la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa e promozione delle attività conto terzi

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.1 - Tech Transfer					
- Al fine di sostenere il trasferimento tecnologico, in coerenza con la policy di Ateneo e con le specificità clinico-scientifiche del Dipartimento, è stato calcolato il rapporto tra il numero di brevetti registrati e approvati e il numero dei docenti di ruolo del Dipartimento. Per l'anno 2025, la baseline è pari a 2 brevetti su un totale di 63 docenti di ruolo, corrispondente a un rapporto di 0,032. Considerata l'esiguità del numero di brevetti e l'incertezza sull'evoluzione del denominatore (numero di docenti di ruolo afferenti al Dipartimento) nel triennio di riferimento, il target è stato espresso in valori assoluti, in coerenza con l'approccio adottato dall'Ateneo, che prevede il monitoraggio del numero complessivo di brevetti (37 nel 2026, 40 nel 2027 e 45 nel 2028). A partire da una baseline di 2 brevetti, il Dipartimento si propone di garantire il mantenimento del valore nei primi due anni e di conseguire un incremento a 3 brevetti entro il terzo anno. Al fine di perseguire la presente linea di intervento si prevede l'attuazione delle seguenti azioni: - Azione 1 - Ricognizione annuale a cura dei referenti di sezione e del Referente del Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze, dei risultati della ricerca potenzialmente suscettibili di valorizzazione, con particolare attenzione a dispositivi, procedure, soluzioni digitali, metodiche e risultati applicabili anche in collaborazione con l'AOUI. - Azione 2 - Diffusione, ai gruppi di ricerca, delle opportunità e degli strumenti di Ateneo in materia di proprietà intellettuale, brevetti, proof of concept, spin-off e accompagnamento al Tech Transfer, favorendo il raccordo con gli uffici competenti nei casi ritenuti meritevoli di approfondimento. - Azione 3 - Monitoraggio periodico, nell'ambito del repository dipartimentale della TM, delle opportunità di trasferimento tecnologico emerse nel triennio e dei relativi esiti.					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze/TM				
Risorse a disposizione	Referenti TM relativamente a SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto; Liason Office				
Indicatore selezionato	Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee da docenti di ruolo afferenti al Dipartimento	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2 brevetti	≥2 brevetti	≥2 brevetti	≥3 brevetti

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.2 - Promozione della cultura dell'imprenditorialità					
Al fine di promuovere una cultura dell'imprenditorialità coerente con il contesto accademico e sanitario del Dipartimento, si prevede l'attuazione delle seguenti azioni. - Azione 1 - Diffusione sistematica, tra docenti, ricercatori, specializzandi, dottorandi e assegnisti, delle iniziative formative di Ateneo relative agli argomenti dell'imprenditorialità, dell'innovazione e della valorizzazione della proprietà intellettuale. - Azione 2 - Organizzazione o co-organizzazione, anche con le strutture di Ateneo competenti, di momenti informativi o seminari dedicati ai percorsi di valorizzazione dell'innovazione, della ricerca applicata e della proprietà intellettuale. - Azione 3 - Monitoraggio della partecipazione del personale e dei giovani ricercatori alle iniziative promosse o segnalate, per orientare progressivamente le attività di sensibilizzazione successive.					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze				
Risorse a disposizione	Referenti TM relativamente ai SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto.				
Indicatore Selezionato	Indicatore di processo interno	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
	<i>Numero di iniziative informative o seminariali promosse o co-organizzate dal Dipartimento sui temi dell'imprenditorialità, dell'innovazione e della valorizzazione della proprietà intellettuale.</i>	n.d.	≥1	≥2	≥2
	<i>Numero di partecipanti (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti) alle iniziative promosse o diffuse</i>	n.d.	≥15	≥25	≥35

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.3 - Promozione di attività conto terzi	
Al fine di favorire lo sviluppo di attività conto terzi coerenti con le competenze del Dipartimento, si prevede l'attuazione delle seguenti azioni: - Azione 1 - Ricognizione e aggiornamento degli ambiti di competenza clinica, scientifica e formativa suscettibili di interlocuzione con enti pubblici, imprese, ordini professionali e altri soggetti del territorio, in raccordo con l'AOUI per i profili di comune interesse. - Azione 2 - Diffusione interna delle procedure di Ateneo per contratti, convenzioni e incarichi conto terzi, con indirizzamento dei proponenti agli uffici competenti e verifica preliminare della corretta canalizzazione amministrativa delle opportunità. - Azione 3 - Promozione di interlocuzioni con soggetti esterni interessati a collaborazioni scientifiche, formative o applicative, valorizzando le aree di competenza del Dipartimento e monitorando annualmente le iniziative attivate e i relativi esiti.	
Referente	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze/TM



Operativo					
Risorse a disposizione	Referenti TM relativamente ai SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto.				
Indicatore Selezionato	<i>Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico (euro). Incrementi rispetto alla baseline.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		210.695	≥5%	≥10%	≥15%

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.2 - Valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione continua per la società

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.1 - Definizione di una strategia di divulgazione della ricerca e del sapere					
Al fine di conseguire un elevato livello qualitativo delle attività di TM, il Dipartimento prevede di attuare le seguenti azioni. - Azione 1 - Consolidamento del repository dipartimentale condiviso dedicato alla TM, aggiornato mensilmente dai referenti di sezione per le attività di rispettiva competenza. - Azione 2 - Programmazione e diffusione interna, con cadenza almeno annuale, di un calendario delle principali iniziative di PE del Dipartimento e dell'Ateneo di interesse per le strutture dipartimentali, al fine di favorire la partecipazione, la visibilità e il coordinamento. - Azione 3 - Verifica sistematica della coerenza tra il repository dipartimentale e le registrazioni presenti su IRIS PE e IRIS FC, a cura del Gruppo di Lavoro per AQ - VdC, con eventuale supporto ai docenti per la corretta segnalazione delle attività e per la proposta di azioni correttive volte a garantire la completezza, la qualità e la tracciabilità dei dati. - Azione 4 - Designazione di referenti per ciascuna unità operativa dell'AOU in tale ambito rappresentata in seno al Dipartimento, al fine di assicurare la presenza di una figura di riferimento che svolga funzioni di raccordo: da un lato, per la raccolta e la gestione delle comunicazioni interne alla singola sezione; dall'altro, per la loro diffusione quando provenienti dal referente dipartimentale. Tale assetto organizzativo consente, inoltre, di valorizzare e rendere esplicito il collegamento tra la dimensione universitaria e quella assistenziale dell'AOU. - Azione 5 - Promozione, nell'ambito delle riunioni dipartimentali, delle iniziative di valorizzazione delle conoscenze, con il supporto del referente competente, anche attraverso chiarimenti operativi e risposte a eventuali quesiti, al fine di mantenere costante l'attenzione del Dipartimento su tali attività.					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze/TM				
Risorse a disposizione	Referenti TM relativamente a SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto.				
Indicatore selezionato	<i>Numero attività di Terza Missione per docente</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1,5	≥1,76	≥1,87	≥1,98

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.2 - Organizzazione di eventi interdipartimentali					
Al fine di favorire la partecipazione del Dipartimento a eventi interdipartimentali di ampio respiro e impatto, si prevede di attuare le seguenti azioni. - Azione 1 - Diffusione interna delle call e delle opportunità di partecipazione agli eventi interdipartimentali promossi dall'Ateneo nell'ambito del PE, con particolare riferimento alla Notte dei Ricercatori, all'UNIVR Day e ad altre iniziative istituzionali. - Azione 2 - Raccolta e coordinamento delle proposte provenienti dai gruppi di ricerca del Dipartimento, favorendo la presentazione di contributi coerenti con il profilo clinico, chirurgico, odontostomatologico e materno-infantile della struttura. - Azione 3 - Monitoraggio annuale delle adesioni e dei contributi effettivamente realizzati, anche ai fini della loro corretta valorizzazione nel repository dipartimentale e nei sistemi di Ateneo.					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze/TM				
Risorse a disposizione	Referenti TM relativi a SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto.				
Indicatore selezionato	Numero di eventi interdipartimentali di PE promossi dall'Ateneo con adesione o contributo del Dipartimento	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		n.d.	≥1	≥1	≥1

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.3 - Potenziamento attività post lauream e di formazione continua					
Al fine di conseguire un elevato livello qualitativo delle attività di FC, il Dipartimento prevede di attuare le seguenti azioni. - Azione 1 - Ricognizione annuale dell'offerta dipartimentale post-laurea e di FC, con particolare attenzione a corsi di perfezionamento, master, attività ECM e altre iniziative, con l'eventuale utilizzo di PRACTICE rivolte a professionisti e professioniste, come azione di monitoraggio e in raccordo con le strutture di Ateneo competenti. - Azione 2 - Promozione, anche in collaborazione con AOUI, enti, ordini professionali e altri soggetti del territorio, di proposte formative coerenti con le aree cliniche e scientifiche del Dipartimento e con i bisogni emergenti della pratica sanitaria, anche valutando, ove appropriato, format in presenza, blended o online. - Azione 3 - Verifica sistematica della coerenza tra il repository dipartimentale della TM e le registrazioni presenti su IRIS FC, a cura del Gruppo di Lavoro per l'AQ - VdC, con eventuale proposta di azioni correttive rivolte ai docenti, al fine di garantire la completezza, la qualità e la tracciabilità dei dati. - Azione 4 - Sviluppo di percorsi di formazione continua (ECM) condivisi con AOUI Verona e inseriti nel Piano Aziendale della Formazione (PAF), con un incremento progressivo delle attività formative integrate nel triennio.					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze/TM				

Risorse a disposizione	Referenti TM relativi a SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto.				
Indicatore selezionato	Quota percentuale di attività di formazione continua rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		18,3%	≥21%	≥22%	≥24%
	Quota percentuale di attività di formazione continua ECM in collaborazione con AOUI Verona inserite nel PAF	n.d.	≥5%	≥10%	≥15%

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.3 - Promozione della sostenibilità ambientale e sociale

LINEA DI INTERVENTO VCS.3.2 - Promozione di attività a supporto della sostenibilità ambientale e sociale					
Al fine di promuovere, nel contesto dipartimentale, la partecipazione alle iniziative di Ateneo in materia di sostenibilità ambientale e sociale, non essendoci un indicatore di Dipartimento specifico, è stato adottato l'indicatore di Ateneo "Bandi annuali per sfide di sostenibilità", declinandolo in base alla specificità del Dipartimento. In ragione del trend relativo all'indicatore di Ateneo e del fatto che la baseline del Dipartimento è rappresentata da un'iniziativa, è stato identificato come target del triennio il valore ≥ 1 come candidatura/partecipazione a bandi annuali di Ateneo. Al fine di perseguire la presente linea di intervento, si prevede l'attuazione delle seguenti azioni. - Azione 1 - Diffusione sistematica delle iniziative di Ateneo rivolte alle comunità docente, ricercatrice, specializzanda, dottoranda e tecnico-amministrative sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, della giustizia e dell'inclusione. - Azione 2 - Promozione della partecipazione del personale e dei giovani in formazione ad attività informative, formative o Challenge di Ateneo dedicate alla sostenibilità ambientale e sociale. - Azione 3 - Sensibilizzazione interna all'adozione di buone pratiche organizzative coerenti con gli indirizzi di Ateneo, anche nella realizzazione di eventi dipartimentali, con attenzione alla riduzione dell'uso di materiali cartacei, alla corretta differenziazione dei rifiuti e alla valorizzazione dell'accessibilità e dell'inclusione.					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Valorizzazione delle Conoscenze/TM				
Risorse a disposizione	Referenti TM relativamente ai SSD/sezioni dipartimentali; docenti del Dipartimento; fondi di dipartimento/di progetto.				
Indicatore selezionato	Candidatura/partecipazione dipartimentale a bandi annuali di Ateneo da parte del personale afferente al Dipartimento per sfide di sostenibilità	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1	≥1	≥1	≥1



INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE

L'internazionalizzazione rappresenta una leva strategica prioritaria per il miglioramento della qualità della formazione e della ricerca, nonché per il rafforzamento della visibilità e della competitività dell'Ateneo in un contesto accademico sempre più globalizzato. In tale ambito, i Dipartimenti svolgono un ruolo centrale come unità operative incaricate di attuare gli indirizzi strategici di Ateneo attraverso azioni coerenti, monitorabili e sostenibili nel medio-lungo periodo.

Tra gli indicatori più rilevanti dell'internazionalizzazione della formazione avanzata, la proporzione di dottorandi che svolgono periodi di ricerca all'estero di durata significativa, in particolare pari o superiore a sei mesi, costituisce un parametro di riferimento essenziale. Tali esperienze contribuiscono alla qualificazione dei percorsi di dottorato, favorendo l'acquisizione di competenze scientifiche avanzate, l'accesso a infrastrutture di ricerca di elevata qualità e l'inserimento in reti scientifiche internazionali, con ricadute positive sullo sviluppo di collaborazioni strutturate, sia outgoing sia incoming.

Il DSCOMI, in virtù del coordinamento dei Corsi di Dottorato in Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari e in Medicina Rigenerativa, Chirurgia Tecnologica e Traslazionale, si colloca in una posizione strategica per promuovere la mobilità internazionale dei dottorandi. La valorizzazione di accordi bilaterali con istituzioni accademiche e centri di ricerca esteri, la partecipazione a reti e consorzi internazionali e l'integrazione della mobilità nei percorsi formativi consentono di incentivare lo svolgimento di periodi di ricerca all'estero di durata adeguata. Un adeguato supporto amministrativo e scientifico contribuisce inoltre a ridurre le barriere organizzative e a valorizzare appieno l'esperienza formativa.

L'incremento del numero di dottorandi impegnati in soggiorni di ricerca all'estero di lunga durata produce benefici sia a livello individuale sia a livello di sistema, incidendo positivamente sugli indicatori di internazionalizzazione dell'Ateneo in coerenza con gli obiettivi del PSA 2026–2028. In tale prospettiva, il DSCOMI si configura come attore chiave nella promozione di una cultura dell'internazionalizzazione.

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo, il Dipartimento intende rafforzare progressivamente la mobilità internazionale dei dottorandi, promuovendo collaborazioni scientifiche strutturate con istituzioni accademiche e centri di ricerca esteri e incentivando lo svolgimento di periodi di ricerca all'estero di durata significativa. In tale prospettiva, il Dipartimento prevede un incremento progressivo della proporzione di dottori di ricerca che svolgono periodi all'estero di durata pari o superiore a sei mesi, in coerenza con i target definiti dal PSA.

Si evidenzia che gli indicatori relativi alla mobilità internazionale degli studenti dei CdL, inclusi quelli relativi ai CFU conseguiti all'estero, sono in capo alla Facoltà di Medicina e, pertanto, non sono oggetto di declinazione nel presente Piano Operativo di Dipartimento.



OBIETTIVO STRATEGICO INT.2 -Aumentare la dimensione internazionale della comunità universitaria

LINEA DI INTERVENTO INT.2 - Incentivare la mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*

Il Dipartimento si propone di promuovere la mobilità dei Dottorandi dei Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento stesso, attraverso la seguente azione:

- **Azione 1** – Sensibilizzazione di coordinatori e tutor sull'importanza formativa per il dottorando e strategica per l'Ateneo della mobilità internazionale;
- **Azione 2** - Promozione di accordi strutturati con sedi estere per periodi di ricerca di dottorandi/e, studenti/esse, specializzandi/e, e post-doc .
- **Azione 3** – Facilitazione della mobilità *incoming* e *outgoing* di personale docente e TA

Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Referenti Internazionalizzazione dei SSD/sezioni dipartimentali				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,25	≥0,26	≥0,28	≥0,32



COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA

Il DSCOMI, nell'ambito della Facoltà di Medicina, contribuisce al perseguimento degli obiettivi strategici relativi alla valorizzazione della comunità studentesca, in coerenza con le politiche di Ateneo e della Facoltà.

Il Dipartimento riconosce l'importanza del coinvolgimento attivo della componente studentesca nei processi di governo e di miglioramento della qualità, sostenendo le iniziative della Facoltà volte a favorire la partecipazione degli studenti.

In particolare, il Dipartimento promuove, per quanto di competenza, il coinvolgimento degli studenti e dei medici in formazione specialistica nei processi di miglioramento della qualità della didattica e delle Scuole di Specializzazione, valorizzandone il contributo nella rilevazione dei bisogni formativi e nel monitoraggio dei percorsi.

Per gli aspetti operativi, il Dipartimento si coordina con il Piano Operativo della Facoltà di Medicina.



BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

Il DSCOMI riconosce l'importanza di promuovere il benessere organizzativo e rafforzare l'identità della comunità universitaria, nonché di semplificare i processi come elemento strategico per il miglioramento dell'efficacia organizzativa. In tale contesto, il Dipartimento, nell'ambito della Facoltà di Medicina, si allinea alle politiche e agli obiettivi strategici definiti dalla Facoltà stessa, contribuendo alla loro attuazione per quanto di competenza.

Relativamente all'identità Dipartimentale, in coerenza con la visione di Ateneo, il Dipartimento intende rafforzare il proprio posizionamento distintivo attraverso azioni di comunicazione interna ed esterna che valorizzino l'identità scientifica, formativa e clinica. In tale prospettiva, sarà promossa la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di comunicazione istituzionale, inclusi i materiali identificativi dipartimentali (kit docenti), al fine di rendere più riconoscibile il contributo del Dipartimento nelle aree della ricerca, della didattica e della Terza Missione.

Inoltre, in linea con l'obiettivo strategico BIS.2, il Dipartimento intende rafforzare la propria identità istituzionale valorizzando il senso di appartenenza alla comunità accademica e promuovendo una rappresentazione coerente e riconoscibile delle proprie attività scientifiche, formative e cliniche.

In tale prospettiva, il Dipartimento favorisce iniziative volte a consolidare l'identità condivisa tra le diverse componenti, con particolare riferimento ai docenti, ai medici in formazione specialistica e ai giovani ricercatori, contribuendo a rendere più visibile e riconoscibile il ruolo del Dipartimento all'interno dell'Ateneo e nel contesto nazionale e internazionale.

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.2 - Sviluppare un'identità istituzionale coerente e un posizionamento distintivo dell'Ateneo	
Il Dipartimento contribuisce al rafforzamento del posizionamento distintivo dell'Ateneo attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze scientifiche, formative e cliniche, promuovendo una presenza attiva e riconoscibile nel contesto accademico e scientifico nazionale e internazionale. In tale prospettiva, il Dipartimento svilupperà le seguenti azioni: - Azione 1 - Promozione della partecipazione dei docenti e dei gruppi di ricerca a iniziative di divulgazione e valorizzazione a carattere internazionale; - Azione 2 - Rafforzamento della visibilità delle attività dipartimentali attraverso canali istituzionali e non, e iniziative scientifiche di rilievo; - Azione 3 - Monitoraggio sistematico delle iniziative realizzate, al fine di valutare e migliorare il posizionamento del Dipartimento nel panorama accademico.	
Referente Operativo	AQ Ricerca e Terza Missione
Risorse	Referenti Ricerca e TM SSD/sezioni dipartimentali



a disposizione					
Indicatore selezionato	<i>Numero di iniziative di valorizzazione e divulgazione nazionali e internazionali realizzate</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2	≥2	≥3	≥3



UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il DSCOMI riconosce l'importanza delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e sostiene il percorso intrapreso dall'Ateneo per la Transizione all'Intelligenza Digitale, orientato allo sviluppo di un ecosistema digitale integrato, sicuro e capace di valorizzare l'IA nella didattica, nella ricerca e nei processi amministrativi.

In tale prospettiva, il Dipartimento promuove la formazione mirata del personale docente e tecnico-amministrativo attraverso la partecipazione alle iniziative di Ateneo dedicate all'AI Literacy, contribuendo allo sviluppo di competenze per un utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti di IA, anche in relazione agli obiettivi di innovazione della didattica.

OBIETTIVO STRATEGICO TID.2 - Favorire l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale in tutte le dimensioni dell'Ateneo: didattica, ricerca e amministrazione.

LINEA DI INTERVENTO TID.2.1 - Strumenti IAgen per la didattica					
Il Dipartimento mira a incrementare le competenze del personale docente sugli strumenti IA per la didattica, al fine di promuovere la loro implementazione consapevole e sicura in linea con gli obiettivi di Ateneo. A tal fine si attueranno le seguenti azioni:					
- Azione 1 - Sensibilizzazione del personale docente verso gli eventi formativi di Ateneo rivolti al personale docente inerenti l'AI Literacy - Azione 2 - Inviti personali mirati ai docenti di nuova assunzione - Azione 3 - Monitoraggio della partecipazione a tali iniziative					
Referente Operativo	Referente Gruppo AQ Didattica				
Risorse a disposizione	Referenti Didattica dei SSD/sezioni dipartimentali.				
Indicatore selezionato	Numero di docenti frequentanti	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	≥6	≥8	≥10